



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

AVVISO “PRO.PIL.E.I” Progetti Pilota di Eccellenza per l’Innovazione sociale

**Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021**

*Programma trasversale multiasse finanziato con risorse delle
seguenti azioni del POR:*

Asse prioritario 1 – Occupazione

Obiettivo specifico 8.1 “Aumentare l’occupazione dei giovani”- Azione 8.1.1 “Misure di politica attiva”

Obiettivo specifico 8.7 “Migliorare l’efficacia e la qualità dei servizi al lavoro”- Azione 8.7.1 “Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP”

Asse prioritario 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro” - Azione 9.2.2 “Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione”

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica” - Azione 10.1.5 “Stage e alternanza scuola-lavoro”

Obiettivo specifico 10.4 – “Accrescimento delle competenze della forza lavoro” - Azione 10.4.7 – “Tirocini e iniziative di mobilità”



QUESITI PERVENUTI ALLA DATA DEL 19 SETTEMBRE 2018

Nuovi quesiti dal n.° 26

QUESITO n.1

In riferimento all'Azione 10.1.5 Stage e alternanza scuola-lavoro, in considerazione della normativa vigente sull'Alternanza scuola-lavoro possono partecipare alle attività del progetto Studenti in corso del triennio della Scuola Secondaria di 2° grado?

RISPOSTA n.1

Sì, il target "studenti" è ammesso dall'Azione 10.1.5.

QUESITO n.2

In riferimento all'Azione 10.1.5 Stage e alternanza scuola-lavoro e al relativo indicatore di risultato: Quale tipologia di qualifica devono ottenere i partecipanti? Nello specifico un'impresa che intenda partecipare all'avviso suddetto e non sia una agenzia di formazione o similari che tipologia di qualifica deve attestare? E' possibile per i percorsi di alternanza scuola/lavoro che la "qualifica" si possa considerare come attestato di acquisizione di competenze?

RISPOSTA n.2

Il risultato può essere differente dall'ottenimento della qualifica purchè coerente con la normativa vigente sui percorsi di alternanza scuola/lavoro. Ad ogni modo, le proposte progettuali devono puntare a prevenire/ridurre l'abbandono prematuro da parte dei giovani dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

QUESITO n.3

Con riferimento all' Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione":

- A) Per quanto concerne i destinatari finali della sottomisura chiediamo se sia indicato un numero minimo a cui far riferimento o se siano presenti dei criteri specifici per identificare tale requisito.
- B) Il nostro progetto prevede un'indennità da erogare ai destinatari, è possibile utilizzare la quota forfettaria del 40% di cui al Bando ART. 15 del bando?
- C) Possiamo attivare dei tirocini regionali per poter retribuire i ragazzi individuati? Possiamo unire le due sottomisure pagando una parte come Borsa lavoro, Tirocini regionali e l'altra con l'avviso oggetto di questa azione?

RISPOSTA n.3

- A) L'Avviso non prevede un numero minimo di destinatari. Il numero e la tipologia di destinatari devono essere indicati chiaramente nella sezione 1.1 dell'Allegato III.
- B) Sì, come previsto all'art. 15, tra le spese oggetto di forfettizzazione possono essere annoverate quelle relative alle eventuali indennità corrisposte ai destinatari.
- C) La combinazione di due misure è possibile solo se i costi ammissibili riguardano spese differenti e se negli Avvisi che ne disciplinano l'utilizzo non è esplicitata alcuna incompatibilità. Con riferimento all'Avviso Propilei si precisa che non sono ammessi progetti che afferiscono a due o più azioni del PO FSE di cui



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

all'Allegato A.

QUESITO n.4

Con riferimento all'Azione 10.4.7:

- A) Possiamo accedere come industria lattiero casearia, in virtù del fatto che "l'importo de minimis del progetto non è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari e non è parzialmente o interamente trasferito a produttori primari".
- B) il contributo è interamente a fondo perduto?
- C) il progetto può essere richiesto per gli occupati in azienda?
- D) il progetto può essere richiesto per l'assunzione di un tirocinante?
- E) il progetto può essere richiesto per l'attivazione di uno o più tirocini?
- F) se dopo inoltrata la domanda per la richiesta del progetto si procede ad un licenziamento prima dell'eventuale ottenimento del contributo si decade dalla concessione dello stesso?

RISPOSTA n.4

A) Come precisato all'art. 1 del Regolamento 1407/2013, il regolamento "si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti: [...] i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate".

B) Sì.

C) Sì.

D) No, l'azione non finanzia incentivi all'occupazione.

E) Sì.

F) Come precisato all'art. 5 dell'Avviso "possono partecipare i soggetti che, alla data di presentazione della Domanda di partecipazione: (solo nel caso di imprese che attraverso l'Avviso beneficiano di aiuti di Stato) non aver in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo".

Tale requisito deve essere mantenuto per l'intera durata del progetto.

QUESITO n.5

Con riferimento alla Scheda illustrativa dell'azione PO FSE "8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force" di cui all'Allegato A dell'Avviso, tra i beneficiari dell'Azione sono menzionate le imprese. Cosa si intende esattamente per impresa?

RISPOSTA n.5

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

QUESITO n.6

L'obiettivo specifico 8.1 "aumentare l'occupazione dei giovani" fra le tipologie di intervento prevede "percorsi di politica attiva (...) con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo...".

Fermo restando le indicazioni relative alle spese ammissibili di cui all. art. 15 dell'avviso, è coerente con questa tipologia un intervento che preveda come componente principale la creazione di contenuti



multimediali (video, audio, applicazioni interattive ecc.) che siano specificamente mirati all'inserimento lavorativo dei giovani fino ai 35 anni (informazioni e consulenza su accesso al credito, bandi pubblici, avvio d'impresa, incontro domanda-offerta ecc.) e che abbiano dunque un carattere generalista e pubblico (cioè non indirizzati all'orientamento e/o affiancamento di uno o più utenti in particolare)?

RISPOSTA n.6

No, i progetti devono prevedere azioni a favore di destinatari diretti. La trasferibilità e la scalabilità dell'esperienza sono criteri di valutazione.

QUESITO n.7

Si chiede se i progetti totali (due per azione) costituiscano dieci istanze o se debbano essere inclusi in un'unica istanza articolata in dieci progetti. Si chiede, inoltre, (nel caso in cui i dieci progetti dovessero corrispondere a dieci istanze) se lo stesso soggetto possa presentare dieci diverse istanze con dieci diversi partner, per la presentazione in forma aggregata.

RISPOSTA n.7

La presentazione della domanda è effettuata tramite la compilazione e l'invio di un Dossier di Candidatura Telematico (DCT) esclusivamente attraverso i servizi on line del SIL Sardegna, accedendo all'area "Avvisi Pubblici" e selezionando il link relativo all'avviso PRO.PIL.E.I. per l'azione di interesse; pertanto se si intendono presentare 10 progetti questi dovranno corrispondere a 10 DCT. Sono ammesse le forme di partecipazione singola e in raggruppamento.

QUESITO n.8

Si chiede se gli interventi formativi di cui all'azione 8.1.1 debbano obbligatoriamente prevedere la certificazione delle competenze al termine del percorso.

RISPOSTA n.8

La certificazione delle competenze non è obbligatoria.

QUESITO n.9

- 1) Nelle ATI in cui il capofila sia una organizzazione tra quelle comprese nelle tipologie indicate nella Scheda A, possono essere inserite associazioni e/o organizzazioni che pur non rientranti nell'elenco da voi indicato, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi?
- 2) Un'agenzia formativa accreditata in altra regione può presentare progetti come capofila e/o come partner?

RISPOSTA n.9

- 1) Tutti i soggetti componenti l'ATI o ATS sono beneficiari e in quanto tali devono essere previsti nell'azione del POR di cui all'Allegato A. Eventuali altri soggetti non coerenti con le tipologie di beneficiari ammessi dal POR possono essere indicati per la funzione di rete sul territorio senza partecipare alla suddivisione finanziaria del progetto.
- 2) L'Art. 5 dell'Avviso riporta "Le agenzie formative qualora al momento della presentazione della Domanda non fossero iscritte nell'elenco regionale dei Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 dovranno accreditarsi prima della stipula della convenzione con l'Amministrazione".

QUESITO n.10

Facendo riferimento all'Art 5 "Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti: ...le agenzie formative accreditate..etc..", si chiede se le agenzie formative accreditate con vincolo possono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

partecipare in qualità di capofila dell'ATS e/o in forma singola?

RISPOSTA n.10

Le agenzie accreditate "con vincolo" non possono partecipare in qualità di capofila e/o in forma singola; possono partecipare come prevede la normativa regionale in associazione temporanea con soggetti abilitati.

QUESITO n.11

Vogliamo sviluppare un progetto a favore di disoccupati appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati. Intendiamo presentare tre progetti, due sulla misura 9.2.2 e uno sulla misura 10.1.5

I tre progetti, pur avendo ciascuno un percorso autonomo, si rivolgono alla stessa tipologia di beneficiari e rappresentano tre tappe di un piano organico di rafforzamento delle competenze e di sviluppo delle condizioni di occupabilità da sviluppare in sequenza temporale, utilizzando la stessa metodologia di lavoro, ma contenuti diversificati e obiettivi intermedi definiti e misurabili.

In sintesi vorremo capire se il bando consente questa tipologia di approccio, cioè presentare un progetto globale rivolto alla stessa tipologia di beneficiari, che racchiuda in sé un percorso organico di singoli progetti con contenuti differenti e riferiti ad azioni diverse del POR, ma in sequenza temporale e coerenti, nella loro globalità, con i 18 mesi di realizzazione previsti dal bando.

RISPOSTA n.11

L'approccio descritto non è escluso. I progetti dovranno però essere autoconsistenti e autonomi poiché la valutazione sarà effettuata per singolo progetto.

QUESITO n.12

L'avviso non prevede esplicitamente la possibilità di una quota di cofinanziamento da parte dei partner. Sarebbe che il valore del progetto non debba superare i 45.000.

Vorremo sapere se fosse ammissibile un progetto del valore complessivo di 95.000, chiedendo un contributo di 45.000 euro a fondo perduto e garantendo noi i rimanenti 50.000 euro a titolo di cofinanziamento.

Vorremo inoltre capire se il cofinanziamento da maggior punteggio e in quale sub criterio di valutazione si prende in considerazione il valore sociale del cofinanziamento privato.

RISPOSTA n.12

Il cofinanziamento non è previsto dall'Avviso e non è esplicitamente contenuto nei sub-criteri di valutazione di cui all'art. 12.

QUESITO n.13

Con riferimento all'azione 9.2.2, si vuole sapere se è possibile inserire ore di docenza (come previsto nel format del piano finanziario allegato al bando), inerenti l'area motivazionale, dell'empowerment, e nel trasferimento di conoscenze funzionali all'orientamento al lavoro, comprese quelle trasversali, senza che il proponente sia un ente di formazione accreditato, ma impiegando ugualmente consulenti esperti. In alternativa, se i costi degli esperti coinvolti nel progetto di orientamento debbano essere inseriti, tutti, nella voce "erogazione del servizio".



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



RISPOSTA n.13

Si è possibile.

QUESITO n.14

Facendo riferimento all'Art 5 "Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti: ...le agenzie formative accreditate..etc..", le agenzie formative accreditate con vincolo possono partecipare in qualità di capofila dell'ATS e/o in forma singola relativamente all'asse uno e due e tre (per l'asse tre, esclusivamente per le azioni che non riguardano la formazione professionale ma solo l'istruzione)?

Si chiede, nel caso in cui sia ritenuta possibile la partecipazione soltanto all'asse prioritario 1 e 2, la stessa agenzia può partecipare all'asse tre, in qualità di mandatario, in Ats?

RISPOSTA n.14

Come precisato all'art. 3 dell'Avviso, "la descrizione analitica degli interventi finanziabili, dei destinatari e dei beneficiari ammessi, secondo quanto previsto dalla relativa azione del PO FSE, è riportata nelle schede di cui all'Allegato A". Secondo quanto indicato nell'Allegato A, le agenzie formative accreditate possono presentare candidatura per le azioni 8.1.1, 9.2.2, 10.1.5, 10.4.7, sia in forma singola che in raggruppamento.

Per quanto riguarda le agenzie accreditate "con vincolo", si rimanda inoltre a quanto già precisato nella risposta n. 10.

QUESITO n.15

In relazione all'allegato VII - Dichiarazione de minimis, alla pag. 3, e più esattamente alla casella contenente la dicitura: "Estremi provvedimento di approvazione", si chiede cortesemente, di conoscere a quali estremi si fa riferimento e/o l'eventuale competenza.

RISPOSTA n.15

Nella sezione "Provvedimento di concessione e data" deve essere indicata la tipologia (ad esempio determinazione dell'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna), il numero e la data del provvedimento che ha stabilito il diritto all'agevolazione in "*de minimis*".

QUESITO n.16

Possono essere fatte più edizioni dei due progetti per azione o se due edizioni del percorso progettato sono considerati come due proposte progetti, posto che sul bando si dice "ogni soggetto proponente (in forma singola e/o aggregata) può presentare al massimo due progetti per ciascuna azione del POR indicata all'Art. 7. Ogni DCT può contenere una sola proposta progettuale".

RISPOSTA n.16

Come già precisato nella risposta n. 7, ogni Dossier di Candidatura Telematico (DCT) deve contenere una sola proposta progettuale. Se il progetto è il medesimo ma rivolto a destinatari diversi e/o realizzato in sede diversa, può prevedere più di una edizione purchè complessivamente la proposta progettuale non superi il valore massimo di 45.000 euro.

QUESITO n.17

Relativamente all'azione 10.4.7 "Tirocini e iniziative di mobilità":



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

- a) L'azione prevede **ESCLUSIVAMENTE** tirocini e iniziative di mobilità, o insieme a queste, in un'attività di accrescimento delle competenze, anche altre attività che generano un percorso integrato, come per esempio: formazione e sensibilizzazione?
- b) Per quanto riguarda le "iniziative di mobilità", potreste specificare cosa si intende?
- c) Per quanto riguarda il gruppo target, vengono indicati: disoccupati, compresi quelli di lunga durata, occupati compresi i lavoratori con bassa scolarità, gli over 45 e i lavoratori autonomi. Vista l'eterogeneità delle categorie, è possibile indirizzare la proposta progettuale **SOLO** ad alcune di queste categorie, come per esempio gli occupati con bassa scolarità e i lavoratori autonomi?

RISPOSTA n.17

- a) L'azione inserita nel PO FSE 2014/2020 prevede esclusivamente attività di tirocinio e iniziative di mobilità.
- b) Si intendono iniziative di mobilità geografica nazionale e transazionale ai fini del rafforzamento delle competenze dei lavoratori. Si ricorda che per la rendicontazione di tali tipi di progetti occorre riferirsi al paragrafo 15. 2 dell'Avviso.
- c) Si è possibile.

QUESITO n.18

Tra i soggetti beneficiari indicati nell'ART.5 sono previsti: soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati - soggetti pubblici e privati che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro; è quindi ammissibile la partecipazione in ATI di un Comune?

RISPOSTA n.18

Come precisato nell'Allegato A (parte integrante e sostanziale dell'Avviso) i soggetti - pubblici e privati - che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro possono candidarsi per progetti a valere sull'azione 8.1.1, mentre i soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati possono presentare candidatura per l'azione 9.2.2. In entrambi i casi il Comune se eroga ed opera nei servizi suddetti può partecipare.

QUESITO n.19

- Con riferimento all'azione 9.2.2 in particolare alla specifica: "Interventi integrati finalizzati all'avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro", si chiede se a) per inserimento si intende che nella proposta progettuale siano inserite specifiche borse lavoro, tirocini, o altro (che preveda una retribuzione forfettaria per il beneficiario del progetto?)
- b) Nel caso in cui la risposta sia positiva, i cv dei tutor aziendali potranno essere comunicati in seguito alla individuazione delle aziende ospitanti rispetto alle attitudini degli utenti coinvolti?

RISPOSTA n.19

- a) Nella proposta progettuale è possibile ma non obbligatorio prevedere tirocini e borse lavoro con indennità per i destinatari.
- b) No i CV devono essere allegati in fase di proposta progettuale.

QUESITO n.20

a) L'avviso precisa che tutti i progetti finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori, i progetti che prevedono incentivi all'occupazione, e in generale gli interventi che producano un vantaggio



competitivo a favore delle imprese si configurano come aiuto di Stato e devono quindi rispettare la normativa comunitaria vigente in materia (aiuti de minimis). I tirocini rientrano negli aiuti de minimis?

b) Rientrano come soggetti beneficiari anche i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro nella regione Sardegna. E' possibile prevedere la realizzazione delle attività in comuni in cui non abbiamo sedi accreditate ma che verrebbero prese come sedi temporanee ad uso esclusivo per queste attività sempre nel rispetto dei requisiti dell'accREDITamento?

c) E' prevista una rendicontazione a costi standard? Se sì in che modo?

d) E' prevista una garanzia fideiussoria sull'anticipo richiesto ?

e) Nell'azione 8.1.1, nel caso in cui un soggetto che eroga servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro voglia presentare un progetto che preveda un periodo di formazione in aula seguito da un percorso di tirocinio, è obbligato a partecipare in RT con un'Agenzia Formativa Accreditata per la gestione del percorso formativo?

f) Nell'azione 10.4.7 possono essere previste tipologie di intervento diverse dai tirocini quali ad esempio percorsi di orientamento professionale?

g) Nell'azione 8.7.1 tra le tipologie di intervento vengono citate le azioni di qualificazione, rafforzamento e aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema per il lavoro: nel target, per operatori dei sistemi dei servizi per l'impiego si intendono anche operatori di soggetti (privati) accreditati al sistema per il lavoro regionale?

RISPOSTA n.20

a) I tirocini formativi non costituiscono rapporto di lavoro, pertanto non rientrano tra gli interventi sottoposti a regime di aiuti de minimis. Per l'attivazione di tirocini occorre fare riferimento a quanto disciplinato dalla Delib.G.R. n. 2/10 del 16.1.2018.

b) Le sedi non accreditate dovranno essere sottoposte all'accREDITamento prima della stipula della convenzione con l'Amministrazione.

c) Come precisato all'art. 15 dell'Avviso, la rendicontazione prevede l'utilizzo di un tasso forfettario.

d) Come precisato all'art. 14 dell'Avviso, la garanzia fideiussoria è obbligatoria se il soggetto beneficiario intende richiedere l'anticipazione.

e) Sì, se si intende fornire ai destinatari la certificazione delle competenze.

f) No, si veda anche la risposta n. 17.

g) No, i progetti devono essere destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici.

QUESITO n.21

1. Nel bando si dice: "A tal fine il soggetto attuatore dovrà garantire che almeno il 38% dei destinatari selezionati siano donne". Considerando che la nostra proposta progettuale dovrebbe essere realizzata in un IPM Istituto pena minorile MASCHILE, come potremmo rispettare questa vostra richiesta?

2. Nell'azione 9.2.2 l'indicatore di risultato richiesto è che: "I Partecipanti svantaggiati dovranno avere un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento." Trattandosi appunto di un IPM, in cui i giovani detenuti hanno una durata media di permanenza di 6 mesi, risulta notevolmente difficile prevedere con sicurezza quali ragazzi saranno coinvolti in stage e entro sei mesi dalla partecipazione all'intervento potranno essere assunti". Credete che il nostro target (IPM e Giovani detenuti) non sia adatto al vostro avviso?

RISPOSTA n.21

1. Quanto previsto all'Art. 6 dell'Avviso non si applica a tale tipologia di contesti.

2. Il progetto dovrà dimostrare che concorre all'inclusione attiva e a migliorare l'occupabilità.

QUESITO n.22

a) Vorrei chiedere se un' impresa operante nel settore dei servizi e della formazione ed avente una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

propria scuola di formazione, possa opportunamente presentare un progetto incentrato sulla azione 10.4.7, obiettivo specifico 10.4, in cui sia previsto un intervento formativo per il proprio personale da realizzare al proprio interno impiegando la struttura formativa propria appunto.

b) Inoltre, in merito al medesimo bando, azione 10.4.7, obiettivo specifico 10.4, vorrei sapere se sia contemplata /contemplabile l'ipotesi di prevedere nel progetto corsi per il proprio personale obbligatoriamente previsti per legge come ad esempio quelli sulla sicurezza.

RISPOSTA n.22

a) E' possibile presentare progetti rivolti ai propri lavoratori rientrando tra gli interventi di adattabilità del personale; in tali casi l'impresa beneficiaria dovrà compilare la dichiarazione di aiuti de minimis (allegato VII). Si ricorda come precisato alle risposte n. 17 e 20 che il progetto deve in ogni caso prevedere esclusivamente azioni di tirocinio e/o mobilità.

b) No, le azioni di formazione su contenuti obbligatori per legge non sono ammissibili.

QUESITO n.23

Vorrei sapere se un ente Impresa, erogatrice di servizi alle imprese anche tramite una propria scuola di formazione, nell'ambito della presentazione di un proprio progetto pilota incentrato sull'azione PO FSE 10.4.7, Obiettivo specifico 10.4, possa prevedere la formazione interna (ossia per il tramite della propria struttura formativa) di alcuni dei propri dipendenti (con bassa scolarizzazione e/o over 45).

Ossia, in breve, è contemplata dal bando la possibilità di formazione interna?

RISPOSTA n.23

Si veda risposta n. 22

QUESITO n.24

Si richiede se il valore massimo indicato per il finanziamento di ciascun progetto (45.000 euro, come da art. 15) è comprensivo di IVA o IVA Esclusa.

RISPOSTA n.24

Il valore massimo è "comprensivo" di IVA. In particolare si veda quanto precisato nel vademecum per l'operatore vers.01 al paragrafo 1.2.4 Fatturazione del contributo pubblico e al paragrafo 3.7 Imposte e tasse.

QUESITO n.25

In riferimento all'art. 11 dell'avviso, rispetto al numero dei progetti che possono essere presentati da ogni soggetto in RT o singolarmente, si chiede se i partner di rete possono partecipare a diversi raggruppamenti o se esistono vincoli. Se i partner del raggruppamento possono essere diversi per ogni DCT presentato.

RISPOSTA n.25

I raggruppamenti possono essere diversi purchè sia rispettato quanto prescritto ovvero che ogni soggetto proponente (in forma singola o aggregata) può presentare al massimo due Progetti per ciascuna azione



del POR verificando di essere tra i beneficiari ammessi e indicati all'Allegato A (parte integrante e sostanziale dell'Avviso).

QUESITO n.26

Chiediamo se sia possibile tra i destinatari dell'Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione, inserire tra i destinatari giovani tra i 18 e 24 , quindi non solo minori, in carico ai Servizi Sociali di Comuni, in quanto persone svantaggiate con situazioni di difficoltà familiare.

Chiediamo qualora non sia possibile inquadrare tali destinatari in questa sottomisura quale sarebbe la più adatta tra quelle descritte nell' avviso di cui in oggetto considerando che il progetto verte su un articolato percorso di inserimento lavorativo – formativo (è previsto anche il riconoscimento di qualifiche HCCP e sicurezza lavoro spendibili nel mercato), il cui soggetto proponente è una Cooperativa di Tipo B, che si avvarrà di un equipe psicologico educativa nonché di tutor altamente specializzati.

RISPOSTA n.26

Si è possibile. Come riportato all'allegato A, sono destinatari dell'azione 9.2.2: "Soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 381/1991 e successive modificazioni, persone disabili ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, altri soggetti vulnerabili e a rischio di discriminazione che sono presi in carico dai servizi sociali, disoccupati di lunga durata".

In alternativa per giovani disoccupati fino a 35 anni, in base alla tipologia di intervento, si può optare l'azione 8.1.1.

QUESITO n.27

1) Vorrei sapere se, nella realizzazione di un progetto, la risorsa umana interna all'impresa beneficiaria qualora fosse coinvolta in attività di docenza oltre il normale orario lavorativo debba essere comunque remunerata sempre alla stregua di una risorsa interna o, esclusivamente per quel che riguarda l'orario extra contrattuale appunto, possa essere remunerata alla stregua di una risorsa esterna;

2) Vorrei sapere inoltre, se sia possibile per l'impresa beneficiaria, nell'ambito del bando in oggetto, incentrare un progetto su un percorso formativo per propri dipendenti presso enti di formazione esterna.

RISPOSTA n.27

1) Come specificato all'art. 15 dell'Avviso, i costi diretti del personale, interno ed esterno, sono riferiti esclusivamente al costo del lavoro spettante a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate. Spetta al proponente definire nel rispetto della norma sui contratti di lavoro se la risorsa è interna o esterna.

2) Nell'ambito dell'azione 10.4.7 è possibile solo prevedere tirocini e iniziative di mobilità per accrescere le competenze del proprio personale dipendente.

QUESITO n.28

a) In riferimento all'art. 4 dell'Avviso, "Destinatari", si chiede se i minori rientrino nell'elenco delle categorie elencate nello stesso articolo.

b) In riferimento all'art. 3.1. dell'Avviso "Aiuti De Minimis", e in merito alle azioni 8.1.1 e 9.2.2, si chiede se le attività di formazione/servizi/consulenza erogate da un'Agenzia Formativa nell'ambito dei progetti presentati dalla stessa, siano configurabili come Aiuti di Stato.

RISPOSTA n.28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020

- a) I minori purchè studenti possono essere destinatari dell'azione 10.1.5. I minori purchè soggetti vulnerabili e presi in carico dai servizi sociali possono essere destinatari dell'azione 9.2.2.
b) Sono qualificabili come aiuti di stato gli incentivi all'occupazione previsti nelle azioni 8.1.1 e 9.2.2. In tali casi l'impresa che assume dovrà compilare la dichiarazione de minimis (allegato VII).

QUESITO n.29

All'art. 6 si precisa che "A tal fine il soggetto attuatore dovrà garantire che almeno il 38% dei destinatari selezionati siano donne". Si chiede se il mancato rispetto di tale requisito sia motivo di esclusione.

RISPOSTA n.29

I motivi di esclusione sono precisati all'art. 11 dell'Avviso. Quanto previsto all'art. 6 sarà valutato in sede di selezione delle proposte nell'ambito del criterio 3 "coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO".

QUESITO n.30

Nell'Azione 8.1.1, che ha l'obiettivo di aumentare l'occupazione dei giovani, sono indicati quali Gruppi target i giovani disoccupati fino ai 35 anni. Considerato che tra le priorità di investimento sono inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale, nell'ambito di tale azione è possibile presentare una proposta progettuale anche per le persone con disabilità (in quanto giovani disoccupati fino ai 35 anni) oppure per tali destinatari può essere proposto un progetto solo nell'ambito dell'azione 9.2.2.

RISPOSTA n.30

Nel caso di giovani disoccupati fino a 35 anni con disabilità è possibile presentare progetti sia nella azione 8.1.1 che nella azione 9.2.2. L'azione opzionata dipenderà in questo caso dalla tipologia di intervento che si intende proporre.

QUESITO n.31

Con riferimento all'azione 10.4.7 Tirocini e iniziative di mobilità prevista nell'Avviso si chiede se:

- 1) i progetti di tirocinio (attivabili ai sensi della DGR 2/10 del 16/01/2018) possano essere realizzati all'interno della stessa azienda beneficiaria del contributo a valere del avviso di cui all'oggetto, più precisamente quindi se sia possibile che l'azienda beneficiaria del contributo coincida con l'azienda ospitante il tirocinio?
- 2) le indennità corrisposte ai tirocinanti, imputabili tra le spese forfettarie riconosciute all'azienda beneficiaria, concorrano alla determinazione del massimale de minimis in capo all'impresa beneficiaria del contributo a valere sull'avviso in oggetto.

RISPOSTA n.31

- 1) Per attivare un tirocinio ai sensi della DGR 2/10 del 2018 è necessario individuare chiaramente il soggetto promotore. Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante. L'azienda beneficiaria del contributo può coincidere con l'azienda ospitante solo se i destinatari dei tirocini non sono dipendenti dell'azienda.
- 2) Se i destinatari dei tirocini sono i lavoratori della propria azienda, ai fini della determinazione dell'aiuto trasparente (art. 4 Regolamento de minimis), verrà considerato come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero ammontare del finanziamento concesso.



QUESITO n.32

Si chiede se è possibile annullare una Domanda già trasmessa.

RISPOSTA n.32

Come previsto all'Art. 10 dell'Avviso, "le domande correttamente inviate nell'intervallo temporale previsto potranno eventualmente essere annullate e si potrà procedere ad un ulteriore invio ma solo entro il termine di chiusura previsto dall'Avviso; laddove ad un annullamento di una domanda non dovesse corrispondere un successivo re-invio nell'intervallo temporale valido, la stessa domanda non sarà considerata valida ai fini istruttori".

L'AdG del PO FSE 2014/2020
Luca Galassi